

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio 5 – riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza e consolidata esperienza in materia di bilancio dello Stato e di provvedimenti di impegno e di liquidazione di spesa;
- approfondita conoscenza delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali riguardanti la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- approfondita conoscenza e consolidata esperienza in materia di trattamento giuridico e di trattamento economico del personale dipendente da pubbliche amministrazioni, nonché nella trattazione di provvedimenti riguardanti la diretta collaborazione delle autorità politiche ed il conferimento di incarichi a personale estraneo alla pubblica amministrazione;
- conoscenza e consolidata esperienza in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento agli atti organizzativi della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- conoscenza e consolidata esperienza nella trattazione dei provvedimenti amministrativi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri e da autorità politiche;
- comprovata esperienza di interlocuzione con le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri ed altre amministrazioni in relazioni agli ambiti di competenza dell'Ufficio;
- buona conoscenza degli strumenti informatici ed in particolare dei sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato;
- partecipazione in rappresentanza dell'amministrazione nell'ambito di gruppi di lavoro ed organismi collegiali.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- conoscenza di una o più lingue ufficiali dell'Unione europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 7 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2017/2019, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la

scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;

- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaacapoubrac@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio FANELLI

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE